



I GIOVANI E L'ECONOMIA CIRCOLARE

Pensati per sensibilizzare i giovani in età scolare ai valori della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente, i percorsi didattici messi in campo con sempre maggiore frequenza puntano a stimolare e a educare le nuove generazioni attorno allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

Economia circolare e Agenda 2030 sono al centro dei programmi scolastici. Hack for the Green è infatti, uno dei progetti appartenenti al circuito facciamocircolare.it, piattaforma e campagna di comunicazione sull'economia circolare, con un focus su spreco alimentare e raccolta differenziata, realizzata da ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, in collaborazione e con il finanziamento del MISE – Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 148, legge 388/2000 – Anno di riparto 2020, confermata per l'anno di riparto 2021.

Facciamo circolare è il frutto del lavoro di squadra di un gruppo composto da esperti nelle tematiche scientifiche connesse al macro tema dell'economia circolare, esperti di comunicazione, rappresentanti delle associazioni dei consumatori. Sulla piattaforma facciamo circolare è possibile trovare quindi il progetto di AssoURT "Hack for the Green", che ha come obiettivo principale quello di trasmettere ai ragazzi la consapevolezza dei valori e dei vantaggi legati all'economia circolare per progettare un futuro all'insegna della sostenibilità.

Ridurre, riusare e riciclare per sottrarre i prodotti alle discariche ed entrare a far parte di un modello virtuoso di produzione. Il modello circolare è in grado di generare occupazione e favorire inclusione sociale: il mercato del lavoro, infatti, presta sempre maggiore attenzione alle competenze verdi e una comunità basata sulla sostenibilità può essere capace di includere anche i più deboli.

In questo contesto dove l'impatto ambientale tocca ogni aspetto della nostra quotidianità diventa di fondamentale importanza investire sui giovani e sulla formazione scolastica.

Diverse indagini hanno mostrato come più che di disinformazione si parla di carenza di informazione: i media affrontano i problemi a livello generale (cambiamenti climatici, inquinamento, risorse naturali in esaurimento) senza approfondire il tema delle soluzioni concrete che si possono attuare per avviare un'innovazione culturale e facilitare la diffusione della cultura della sostenibilità.

Le attività messe in atto da AssoURT per la realizzazione del progetto sono diverse e si suddividono in:

- attività informative e di sensibilizzazione sul tema del consumo energetico ma soprattutto sul ruolo che l'economia circolare dà alla lotta ai cambiamenti climatici;
- organizzazione ed erogazione di webinar informativi sulla tematica del consumo responsabile in relazione al settore energetico e a quello ambientale, con approfondimenti relativi ai rischi delle pratiche di consumo ad alto impatto ambientale
- attività formative rivolte ai ragazzi.

L'associazione ritiene utile trasmettere ai ragazzi la consapevolezza dei valori e dei vantaggi legati all'economia circolare per progettare un futuro all'insegna della sostenibilità.

Stay tuned, visita il nostro sito per non perdere tutte le novità e gli approfondimenti in merito all'economia circolare!